



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI PER COSTITUIRE UN PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'AVVISO MUR LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE O AMMODERNAMENTO DI INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE DI INNOVAZIONE DD 3265 DEL 28.12.2021**

*Il presente avviso e la documentazione allegata in formato editabile sono disponibili alla pagina <https://www.unipr.it/node/31956>*

## **IL RETTORE**

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

vista in particolare la Missione 4: "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'impresa", le cui iniziative di sistema mirano a:

- rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese;
- sostenere i processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico;
- potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) in attuazione dell'iniziativa di sistema - Investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", previsto nell'ambito della Missione 4 ("Istruzione e ricerca") – Componente 2 ("Dalla ricerca all'impresa") del PNRR, ha emanato con proprio Decreto Direttoriale n. 3265 del 28 dicembre 2021 un Avviso con il quale intende finanziare Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione (di seguito Avviso) che favoriscano una più stretta integrazione tra imprese e mondo della ricerca, per dispiegare il potenziale di crescita economica del Paese e conferire caratteristiche di resilienza e di sostenibilità – economica e ambientale – ai processi di sviluppo;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria del sopraccitato Avviso è pari ad € 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00) e prevede la creazione o l'ammodernamento di almeno n. 10 (dieci) Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione, ubicate in unico sito o distribuite, concepite e realizzate per offrire strumentazioni, soluzioni e servizi tecnologici avanzati rivolti al mondo accademico e imprenditoriale, al fine di accrescerne la competitività;

CONSIDERATO che ai sensi dell'Avviso MUR ciascuna iniziativa deve prevedere un totale di costi complessivi ammissibili, come esposti in domanda, compresi tra un minimo di 10.000.000,00 (diecimilioni/00) di euro e un massimo di 20.000.000,00 (ventimilioni/00) di euro per interventi di ammodernamento di infrastrutture esistenti e per interventi finalizzati alla creazione di nuove infrastrutture ciascuna iniziativa deve prevedere un totale di costi complessivi ammissibili, come esposti in domanda, compresi tra un minimo di 20.000.000,00 (ventimilioni/00) di euro e un massimo di 40.000.000,00 (quarantamilioni/00) di euro e che gli importi innanzi menzionati devono intendersi IVA inclusa;

CONSIDERATO che le iniziative saranno ammesse all'agevolazione nella forma del contributo alla spesa, nel rispetto delle intensità di aiuto stabilite all'articolo 26, comma 6, del Regolamento (UE) n. 651/2014, fino a un massimo del 49% (quarantanove per cento) dei costi ammessi e comunque fino a concorrenza della quota di cofinanziamento;



CONSIDERATO che le risorse destinate al cofinanziamento potranno essere finanziarie e in natura che gli eventuali contributi in natura sono considerati ammissibili al sostegno, fino a un massimo del 20% (venti per cento) del totale dei costi ammissibili, secondo quanto disposto dall'articolo 67, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

CONSIDERATO che la durata massima delle iniziative non deve superare i 36 (trentasei) mesi, prorogabili di ulteriori 6 (sei) mesi in caso di completamento delle attività per la messa in opera degli investimenti in conto capitale e per il funzionamento. Resta comunque ferma la necessità di concludere il progetto entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve eventuali e sopravvenute modifiche legislative e/o regolamentari in ordine ai termini di ammissibilità previsti per il PNRR;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Parma intende presentare in qualità di Soggetto Proponente una proposta progettuale avente ad oggetto l'ammodernamento di una infrastruttura di innovazione come meglio dettagliata in allegato 5;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso:

1. I soggetti ammissibili a presentare domanda di partecipazione ai sensi del presente Avviso sono i soggetti pubblici identificati in: a. Enti e istituzioni di ricerca vigilati dal MUR, di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218; b. Università e Scuole Superiori a Ordinamento Speciale istituite dal MUR; nonché i soggetti, ulteriori rispetto a quelli indicati alla lettera a, inseriti nella sezione "Enti e Istituzioni di ricerca" dell'ultimo elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm., disponibile alla data di pubblicazione del presente Avviso.

2. Il soggetto proponente dovrà avvalersi, nella implementazione dell'iniziativa, del contributo di soggetti privati, che, individuati nel rispetto della normativa europea e nazionale, cofinanzino l'iniziativa stessa attraverso un'operazione di partenariato pubblico-privato.

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

## DECRETA

### Art 1 Finalità

Al fine di costituire il Partenariato Pubblico Privato (di seguito Partenariato), l'Università attraverso il presente Avviso pubblico intende selezionare i soggetti privati in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3 che intendono esprimere l'interesse ad aderire al Partenariato e a cofinanziare l'iniziativa ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso MUR.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di selezione ciascun soggetto privato all'atto della presentazione della domanda di partecipazione dovrà sottoscrivere per adesione un Memorandum of Understanding (MoU) che indica finalità, modalità e impegni connessi alla realizzazione dell'Infrastruttura di Innovazione (allegato 4).

### Art 2 Partner Pubblici

Al Partenariato Pubblico Privato parteciperà quale soggetto pubblico, l'Università di Parma, Via Università, n. 12 – I 43121 Parma, P.IVA 00308780345, PEC: [protocollo@pec.unipr.it](mailto:protocollo@pec.unipr.it), che attraverso le sue diverse articolazioni organizzative contribuirà alla realizzazione di tutte le attività come saranno definite nella proposta progettuale presentata al MUR in risposta all'Avviso. L'Università, al fine di perseguire al meglio le finalità di pubblico interesse, si riserva la facoltà di estendere la partecipazione



al partenariato ad altri Enti Pubblici secondo le modalità che saranno concordate tra le parti in sede di negoziazione e stipula del Partenariato Pubblico Privato.

## **Art 3 Soggetti privati ammissibili**

Sono ammesse a presentare istanza di manifestazione di interesse a partecipare al partenariato Pubblico Privato le imprese in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione dell'istanza:

- Avere una stabile organizzazione in Italia, per stabile organizzazione si intende una sede operativa attiva nel rispetto del requisito di stabilità delle operazioni di cui all'art 65 del reg. EU 1060/2021.
- Essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese.
- Non essere in liquidazione e non essere sottoposte a procedure concorsuali.
- Non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili da parte della Commissione Europea.
- Essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero.
- Non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento Gber ovvero il Regolamento UE n. 615/2014.

## **Art 4 Modalità di presentazione dell'istanza**

**I soggetti interessati, e in possesso dei requisiti di cui all'art 3, dovranno far pervenire l'istanza di adesione esclusivamente a mezzo PEC [protocollo@pec.unipr.it](mailto:protocollo@pec.unipr.it), entro e non oltre le ore 12.00 del 07/03/2022, inviando la seguente documentazione:**

- Istanza di adesione redatta secondo il modello allegato 1 firmata digitalmente
- Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente art.3 secondo il modello allegato 2 firmata digitalmente.
- Documento di identità del sottoscrittore dell'Istanza
- Scheda tecnica secondo il modello allegato 3, firmata digitalmente, indicante:
  - a) presentazione della società,
  - b) fatturato medio nell'ultimo triennio (2018-2020),
  - c) le attività proposte dall'impresa nell'ambito dell'infrastruttura di innovazione
  - d) l'espressione di interesse a contribuire a titolo di cofinanziamenti in natura (ex art 71 co. 1 reg. UE 1060/2021) e/o monetari all'atto della costituzione del PPP; a titolo indicativo la partecipazione attesa di ciascun soggetto in termini di conferimento richiesto è compresa tra 510.000,00 € (di cui al massimo 200.000,00 € in natura) e 5.100.000,00 € (di cui al massimo 2.000.000 € in natura).
- Memorandum of Understanding, allegato 4, firmato digitalmente.

Tutta la documentazione richiesta deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare il soggetto privato, mediante firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

## **Art 5 Valutazione**



# UNIVERSITÀ DI PARMA

Le istanze di adesione pervenute entro il termine di cui all'art. 4 saranno valutate da una commissione nominata dal Rettore dell'Università degli Studi di Parma sulla base dei seguenti criteri:

- Coerenza delle attività proposte dall'impresa nell'ambito dell'infrastruttura di innovazione (lett. c art 4) con la descrizione delle attività proposta dall'Università di Parma, Allegato 5, fino a 15 pt
- Fatturato medio nell'ultimo triennio (2018-2020): fino a 20.000.000,00 2 punti , da 20.000.000, 01 a 49.999.999,99 punti 5, oltre 50.000.000,00 punti 10
- Sede operativa presso la quale si svolgeranno le attività proposte dall'impresa nell'ambito del progetto Infrastrutture di innovazione: nel territorio della Regione Emilia-Romagna e punti 5, in tutte le restanti regioni italiane punti 1

Saranno valutate positivamente e quindi ammesse alla negoziazione del Partenariato solo istanze che conseguiranno un punteggio minimo pari a 21/30.

## **Art 6 Trattamento dei dati**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito del presente avviso. Il Titolare dei dati è l'Università degli Studi di Parma, con sede in via Università 12, 43121 Parma, Italia. Tel. +390521902111 PEC: protocollo@pec.unipr.it Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile inviando una mail al seguente indirizzo: dpo@pec.unipr.it. FINALITA' E MODALITA' DI TRATTAMENTO I dati forniti, sono trattati dall'Università degli Studi di Parma, in qualità di Titolare del trattamento, per finalità istituzionali, quali lo svolgimento di attività amministrative. Il trattamento è necessario per il perseguimento del proprio fine istituzionale, ai sensi dell'art.6 del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n.679/2016 (di seguito per brevità GDPR) e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e non eccedenza di cui all'art.11 del Codice di protezione dei dati personali D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, (di seguito per brevità Codice), nonché dei principi previsti dall'art.5 del GDPR, con particolare riguardo alla liceità, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilità. I dati raccolti saranno registrati, elaborati e conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. I dati personali raccolti saranno trattati dagli uffici competenti dell'istituzionale Amministrazione ai fini di adempiere alle prescrizioni della vigente normativa in materia di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa. I dati saranno trattati con l'ausilio di strumenti elettronici; i sistemi informatici sono dotati di misure atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO DI RISPONDERE Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto precedente è indispensabile allo svolgimento del fine istituzionale. Il rifiuto di conferirli non consentirà all'Università degli Studi di Parma di fornire alcuna prestazione. DIRITTI DELL'INTERESSATO Nella qualità dell'Interessato, si gode dei diritti (art.7 del Codice e artt. 15,16,17,18 e 21 del GDPR) di chiedere al titolare del trattamento la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali, l'accesso ai dati medesimi, di conoscere l'origine dei dati, di ottenere la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione o la cancellazione degli stessi e il diritto di opporsi al trattamento in base a motivazioni particolari. 8 L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo presso l'autorità di controllo: Garante Privacy ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

## **Art 7 Responsabile del procedimento e richieste chiarimenti.**



# UNIVERSITÀ DI PARMA

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott. Michele Nicolosi, Dirigente Area della Ricerca. Per eventuali richieste di chiarimenti sull'oggetto e le caratteristiche tecniche sopra riportate, si dovrà indirizzare la richiesta alla Dott.ssa Elena Boni Responsabile della U.O. Valorizzazione della ricerca e promozione dell'innovazione dell'Università degli Studi di Parma che può essere contattata ai seguenti recapiti: [elena.boni@unipr.it](mailto:elena.boni@unipr.it).

Prof. Paolo Andrei



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

APPLICARE  
MARCA DA BOLLO DA  
€ 16,00

*Allegato 1*

## **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI PER COSTITUIRE UN PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'AVVISO MUR EMANATO CON DECRETO DIRETTORIALE N. 3265 DEL 28.12.2021 PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE O AMMODERNAMENTO DI INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE DI INNOVAZIONE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

nella sua qualità di<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

dell'impresa \_\_\_\_\_

forma giuridica \_\_\_\_\_

Sede legale \_\_\_\_\_

Sede operativa \_\_\_\_\_

n. telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Legale rappresentante, Procuratore speciale/generale (qualora la documentazione venga sottoscritta dal procuratore/i dell'impresa, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.)



## MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla selezione dei partner privati per la costituzione un di partenariato pubblico-privato per un'Infrastruttura Tecnologica dell'Innovazione, al fine di usufruire dei finanziamenti da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), per favorire una più stretta integrazione tra imprese e mondo della ricerca, per dispiegare il potenziale di crescita economica del Paese e conferire caratteristiche di resilienza e di sostenibilità – economica e ambientale – ai processi di sviluppo;

La selezione è indetta in base al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università della Ricerca n. 3265 del 28.12.2021 che prevede l'individuazione dei soggetti privati nel rispetto della normativa europea e nazionale.

A tal fine,

## DICHIARA

- di essere consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato;

- di conoscere ed accettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, come integrato e meglio specificato dal Codice di Comportamento dell'Ateneo adottato con D.R. REP. DRD 110/2017 del 20 gennaio 2017 ([link](#)), e si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti;

- di essere informato, che i dati forniti, sono trattati dall'Università degli Studi di Parma, in qualità di Titolare del trattamento, per finalità istituzionali, quali lo svolgimento di attività amministrative. Il trattamento è necessario per il perseguimento del proprio fine istituzionale, ai sensi dell'art.6 del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n.679/2016 (di seguito per brevità GDPR) e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e non eccedenza di cui all'art.11 del Codice di protezione dei dati personali D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, (di seguito per brevità Codice), nonché dei principi previsti dall'art.5 del GDPR, con particolare riguardo alla liceità, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilità;

**DICHIARA, altresì,**



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

- che a suo carico non sono in corso procedure di interdizione e/o inabilitazione, fallimento o altra procedura concorsuale;
- di non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, che comportano la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;
- di conferire mandato all'Università degli Studi di Parma, alla presentazione della domanda al MUR, in qualità di soggetto proponente;

### **DICHIARA, infine**

-di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n. \_\_\_\_\_

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Il dichiarante \_\_\_\_\_

### **Firmato digitalmente**

*Documento sottoscritto digitalmente  
ai sensi del D.lgs. 82 del 2005 ss.mm.ii.  
e norme collegate*





*Allegato 2*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL DPR N. 445/2000  
RELATIVA AI REQUISITI DI ACCESSO**

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI PER COSTITUIRE UN PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'AVVISO MUR EMANATO CON DECRETO DIRETTORIALE N. 3265 DEL 28.12.2021 PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE O AMMODERNAMENTO DI INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE DI INNOVAZIONE

Il/Lasottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

nella sua qualità di<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

dell'impresa \_\_\_\_\_

forma giuridica \_\_\_\_\_

Sede legale \_\_\_\_\_

Sede operativa \_\_\_\_\_

n. telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

\_\_\_\_\_  
<sup>2</sup> Legale rappresentante, Procuratore speciale/generale (qualora la documentazione venga sottoscritta dal procuratore/i dell'impresa, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.)



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

di essere un'impresa che esercita le attività di cui all'art. 2195 del codice civile con stabile organizzazione in Italia così qualificabile:

Denominazione .....

Dimensione aziendale: Piccola  Media .....Grande .....

Partita IVA .....

Sede Legale Comune di ..... Prov. .... CAP .....

Via e n. civ.: .....

Tel. .... Fax.....

E\_mail ..... PEC .....

Data di costituzione .....

Iscrizione alla C.C.I.A.A. ....

Codice ATECO 2007 .....

N. addetti .....

di essere regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese;

di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento o amministrazione controllata, di non aver presentato domanda di concordato e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

di non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

di essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;

di non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento UE n. 651/2014;

di non risultare destinataria di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dello stesso articolo 80;

Il sottoscritto **DICHIARA**, altresì:



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

di essere informato, che i dati forniti, sono trattati dall'Università degli Studi di Parma, in qualità di Titolare del trattamento, per finalità istituzionali, quali lo svolgimento di attività amministrative. Il trattamento è necessario per il perseguimento del proprio fine istituzionale, ai sensi dell'art.6 del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n.679/2016 (di seguito per brevità GDPR) e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e non eccedenza di cui all'art.11 del Codice di protezione dei dati personali D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, (di seguito per brevità Codice), nonché dei principi previsti dall'art.5 del GDPR, con particolare riguardo alla liceità, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilità.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Il dichiarante \_\_\_\_\_

**Firmato digitalmente**

*Documento sottoscritto digitalmente  
ai sensi del D.lgs. 82 del 2005 ss.mm.ii.  
e norme collegate*



*Allegato 3*

**DICHIARAZIONE RIGUARDANTE LA CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVE DELL'IMPRESA ED I  
CONFERIMENTI CON CUI INTENDE CONTRIBUIRE ALL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DI  
INNOVAZIONE**

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI PER COSTITUIRE  
UN PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'AVVISO MUR EMANATO CON DECRETO  
DIRETTORIALE N. 3265 DEL 28.12.2021 PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA  
REALIZZAZIONE O AMMODERNAMENTO DI INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE DI INNOVAZIONE

Il/Lasottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

nella sua qualità di<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

dell'impresa \_\_\_\_\_

forma giuridica \_\_\_\_\_

Sede legale \_\_\_\_\_

Sede operativa \_\_\_\_\_

n. telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

\_\_\_\_\_

<sup>3</sup> Legale rappresentante, Procuratore speciale/generale (qualora la documentazione venga sottoscritta dal procuratore/i dell'impresa, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.)



che le competenze e le esperienze specifiche dell'impresa da me rappresentata, presentano le caratteristiche di seguito indicate:

a) Inserire presentazione della società (max 2 pagine):

b) fatturato medio nell'ultimo triennio (2018-2020): € \_\_\_\_\_

c) inserire descrizione delle attività proposte dall'impresa nell'ambito dell'infrastruttura di innovazione e in relazione al cofinanziamento messo a disposizione (max 2 pagine):

Specificare la/e sede/i operativa/e coinvolta/e nell'infrastruttura di innovazione (denominazione, indirizzo):

d) Esprime l'interesse a contribuire a titolo di cofinanziamenti in natura (ex art 71 co. 1 reg. UE 1060/2021) e/o monetari all'atto della costituzione del PPP per i seguenti valori:

<b>Importo Contributo monetario</b>		<b>€</b>	<b>note</b>
<b>Importo contributo natura</b>	<b>in</b>	<b>€</b>	<b>note</b>

*(a titolo indicativo la partecipazione attesa di ciascun soggetto in termini di conferimento richiesto è compresa tra 510.000,00 € (di cui al massimo 200.000,00 € in natura) e 5.100.000,00 € (di cui al massimo 2.000.000 € in natura))*

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Il dichiarante \_\_\_\_\_

### Firmato digitalmente

*Documento sottoscritto digitalmente  
ai sensi del D.lgs. 82 del 2005 ss.mm.ii.  
e norme collegate*



ALL'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI PER COSTITUIRE UN PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'AVVISO MUR LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE O AMMODERNAMENTO DI INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE DI INNOVAZIONE DD 3265 DEL 28.12.2021

## **Memorandum of Understanding (MoU)**

### **Premesse**

Il presente Memorandum of Understanding costituisce parte integrante e sostanziale dell'Avviso Pubblico emanato dall'Università degli Studi di Parma avente ad oggetto

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI PER COSTITUIRE UN PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'AVVISO MUR LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE O AMMODERNAMENTO DI INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE DI INNOVAZIONE DD 3265 DEL 28.12.2021.

Lo scopo dell'iniziativa è l'ammodernamento dell'infrastruttura tecnologica di innovazione come dettagliato all'allegato 5 all'Avviso dell'Università. La dimensione finanziaria dell'intervento sarà compresa fra 10 e 20 M€.

### **Finalità**

Il presente MoU è finalizzato a stabilire i requisiti fondamentali del futuro accordo di Partenariato Pubblico Privato di cui all'articolo 4 dell'Avviso Mur DD 3264 del 28/12/2021.

### **Adesione dei partner privati**

Le imprese che intendono manifestare l'interesse a partecipare al Partenariato Pubblico Privato (PPP) sottoscrivono il presente MoU per adesione unitamente all'istanza

### **Requisiti fondamentali del Partenariato pubblico privato**

#### **Quadro giuridico di riferimento**

Per tutto quanto non previsto all'interno del presente MoU si rinvia alla disciplina di cui al DD MUR 3265 del 28/12/2021 che stabilisce le modalità di presentazione delle domande di finanziamento e di attuazione delle iniziative per la realizzazione e l'ammodernamento delle Infrastrutture di Innovazione

#### **Soggetto proponente**

Ai sensi dell'avviso MUR, il soggetto proponente della domanda di finanziamento è l'Università degli Studi di Parma. In quanto tale, l'Università medesima, in caso di ammissione a finanziamento, sarà l'unico beneficiario del finanziamento come stabilito dall'Avviso MUR.

#### **Soggetti partecipanti al PPP**

Per l'attuazione dell'iniziativa, a seguito dell'ammissione a finanziamento della proposta progettuale, l'Università di Parma e i soggetti che aderiscono al presente MoU (unitamente Partecipanti) si impegnano a costituire secondo le modalità previste dall'Avviso MUR un PPP. L'Università si riserva altresì la facoltà di



estendere la partecipazione ad ulteriori enti pubblici al fine di garantire il migliore raggiungimento dell'interesse pubblico.

## **Oggetto**

L'accordo di partenariato pubblico privato è finalizzato a stabilire le modalità di finanziamento, gestione e accesso all'infrastruttura di innovazione

## **Finanziamento**

In caso di ammissione a finanziamento, mediante la stipula dell'accordo di partenariato pubblico privato le parti si co-obbligano alla realizzazione del programma di sviluppo presentato al MUR dal soggetto proponente. Il finanziamento del programma è sostenuto per il 49% dal Finanziamento MUR PNRR e per il 51% dal cofinanziamento delle imprese aderenti al Partenariato. Il cofinanziamento privato può avvenire nella forma del contributo in natura (ai sensi dell'art. 67 co. 1 del reg 1060/2021) nel limite del 20% del costo totale dell'intervento

## **Proprietà dei beni acquisiti nell'ambito del programma**

I beni acquisiti e le infrastrutture realizzate con le risorse MUR PNRR saranno di proprietà dell'Università degli Studi di Parma, beneficiario del finanziamento pubblico. I beni e le infrastrutture acquisiti dalle imprese nell'ambito della propria quota di cofinanziamento saranno di titolarità delle imprese. Tutti i beni e le infrastrutture complessivamente andranno a costituire un'unica infrastruttura di innovazione distribuita che pur svolgendo le attività in una molteplicità di siti sul territorio italiano, opererà con unicità statutaria e di conduzione scientifica e tecnica garantendo un'unica interfaccia con gli utenti. In sede di accordo di partenariato i partecipanti si impegnano a definire e approvare un regolamento di accesso unico all'infrastruttura di innovazione.

## **Governance dell'infrastruttura**

Un comitato di gestione rappresentativo dei partecipanti sarà deputato a definire gli indirizzi di governo, accesso, gestione e sviluppo dell'infrastruttura di innovazione. Per particolari ambiti e progetti il comitato potrà delegare specifici compiti a uno o più componenti. La gestione operativa sarà affidata al manager dell'infrastruttura che dipenderà dall'Università di Parma nel rispetto della disciplina prevista dall'avviso MUR.

## **Proprietà intellettuale e Confidenzialità**

I partecipanti definiscono e accettano una policy in materia di proprietà intellettuale e confidenzialità applicabile a tutti i progetti e attività di ricerca sviluppati all'interno dell'infrastruttura di innovazione. In particolare si prevedono le seguenti linee guida/d'indirizzo:

1. I risultati derivanti da Ricerche finanziate nell'ambito di specifici Progetti di Ricerca finanziati da soggetti pubblici saranno:
  - a) di proprietà esclusiva della Parte che li ha ottenuti nell'esecuzione delle attività di propria competenza ai sensi dei Progetti medesimi.
  - b) qualora i risultati derivanti dalle attività di diverse Parti non risultino ulteriormente scindibile, tali risultati si considereranno in comproprietà tra le Parti che vi avranno effettivamente collaborato, restando salvo il diritto dei ricercatori coinvolti nell'invenzione ad essere citati quale inventori. Le Parti comproprietarie si impegnano a negoziare secondo buona fede un separato accordo per la gestione dei risultati in questione, prevedendo in particolare le rispettive quote di contitolarità, le



misure di protezione e la divisione dei costi relativi agli eventuali diritti di proprietà intellettuale. Le quote di contitolarità di rispettiva spettanza verranno in ogni caso determinate in proporzione al contributo intellettuale, tecnico e finanziario fornito da ciascuna Parte.

Qualora una Parte non sia interessata a procedere con la protezione brevettuale dei risultati, il Co-inventore sarà libero di procedere a proprio nome e a proprie spese, fatto salvo il diritto di tutti gli inventori a essere citati.

2. I risultati derivanti dalle Ricerche Commissionate dall'Azienda (c.d. "conto terzi") saranno disciplinati all'interno dei contratti di ricerca stipulati tra le Parti secondo la normativa vigente e nel rispetto del Regolamento dell'Università di Parma in materia di brevetti e tutela dell'invenzione. In particolare la parte Committente si impegna a riconoscere l'attività inventiva fornita dal Commissionario e, in caso di deposito di una o più domande di brevetto basate sui risultati della ricerca direttamente riconducibili al contributo inventivo del Commissionario a indicare i nomi dei dipendenti che ne abbiano diritto quali inventori nel brevetto.

Nell'ambito degli specifici contratti le parti concorderanno in buona fede ulteriori aspetti riferiti alle specifiche attività.

In tema di riservatezza i soggetti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti, collaboratori, studenti la massima riservatezza sui dati, le informazioni e i risultati dell'attività svolta nell'ambito dell'attività di ricerca di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza.

I risultati derivanti dalle ricerche di cui ai punti 1 e 2 che non saranno fatti oggetto di privativa e di specifica protezione dei diritti di proprietà intellettuale, previo accordo tra le parti che li hanno generati, saranno resi disponibili per l'Open Innovation e messi a disposizione del tessuto produttivo locale e nazionale con particolare riguardo alla rete delle PMI.

L'Infrastruttura Tecnologica dell'Innovazione sosterrà l'open science come previsto dalla Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (2019/1024) entrata in vigore a partire dal 16 luglio 2019. Tale Direttiva integra le Raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione e l'art. 4 della Legge n.112 del 7 ottobre 2013 che stabilisce che i risultati della ricerca scientifica finanziata in tutto o in parte rilevante con fondi pubblici debbano essere a disposizione della collettività.

L'Infrastruttura si propone di realizzare l'accesso aperto tra l'altro tramite il deposito delle proprie ricerche in archivi Open Access, la pubblicazione dei propri articoli in riviste Open Access, il riconoscimento di incentivi e la negoziazione di condizioni agevolate per la pubblicazione ad accesso aperto.

## **Durata e Sostenibilità futura**

Il PPP avrà una durata di 36 mesi pari all'intervento finanziato dal MUR, più un eventuale proroga di massimo 6 mesi in caso di necessità di completamento del programma. Entro il termine di questo periodo i partecipanti si impegnano a definire la costituzione di un organismo che garantisca la sostenibilità tecnica e finanziaria dell'infrastruttura nei 15 anni successivi.





## **PROGETTO DI INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DI INNOVAZIONE AI SENSI DELL'AVVISO MUR LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE O AMMODERNAMENTO DI INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE DI INNOVAZIONE DD 3265 DEL 28.12.2021**

Lo scopo del progetto è quello di realizzare una Infrastruttura di Innovazione a partire dall' esistente infrastruttura del Tecnopolo di Parma ed eventualmente i laboratori tecnologici diffusi presso le imprese che aderiranno all'iniziativa. Il Tecnopolo di Parma è un'infrastruttura fisica situata presso il Campus Universitario ed è dedicata alla ricerca industriale e al trasferimento tecnologico su Tecnologie e Sistemi Alimentari, Biotecnologie Agroambientali, Packaging, Tracciabilità & IoT, Discovery e Sviluppo Farmaceutico.

Applicando la strategia PNRR finalizzata a guidare le imprese e le filiere tecnologiche verso tecnologie integrate di innovazione e commercializzazione di nuovi prodotti, processi e servizi, proponiamo di far evolvere il Tecnopolo di Parma e gli eventuali laboratori tecnologici diffusi presso le imprese che aderiranno all'iniziativa in un'unica "Infrastruttura di Innovazione" (TECH-II), che sarà il nodo centrale di una rete interconnessa digitalmente di centri di ricerca universitari e imprese partner. TECH-II coprirà quattro settori tematici, vale a dire materiali avanzati, scienze della vita, intelligenza artificiale e transizione energetica. Sarà organizzato in due divisioni che operano sotto un'unica *governance*:

- FYSIS - Ottimizzazione e Sostenibilità di Macchine e Impianti Alimentari, con la finalità di creare una piattaforma di riferimento per lo sviluppo di soluzioni ingegneristiche avanzate per l'industria alimentare in linea con i paradigmi Industria 4.0 e dell'agenda ONU 2030 relativo all'incremento della sostenibilità nei processi industriali.

- PIFAB - Hub farmaceutico e biofarmaceutico - piattaforma per la produzione, ingegnerizzazione, caratterizzazione e formulazione prodotti medicinali innovativi con particolare riguardo a quelli contenenti di proteine di interesse farmaceutico e allo studio di modalità innovative di delivery.

Digitalizzazione, intelligenza artificiale, transizione energetica e biotecnologie farmaceutiche sono i driver della proposta di *revamping* in TECH-II, che beneficerà delle competenze specifiche disponibili presso i centri di ricerca interdipartimentali BIOPHARMANET-TEC, CIPACK, SITEIA.PARMA e FTL dell'Università degli Studi di Parma. Sia nel settore industriale alimentare che in quello farmaceutico e dei prodotti per la salute, le esigenze di innovazione delle aziende della filiera del comparto alimentare e farmaceutico a Parma e nel contesto regionale, si integreranno con le competenze e il know-how sviluppati dall'Università degli Studi di Parma, anche tramite la propria rete di collaborazioni internazionali, per supportare lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie prima dell'ingresso nel mercato competitivo. In aggiunta le imprese potranno trovare in TECH-II supporto nell'identificazione dei loro bisogni e per la definizione di piani per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo e il trasferimento.



Nel dettaglio di ciascuna divisione, FYSIS ha l'obiettivo di sviluppare ricerca industriale, trasferimento tecnologico e servizi su:

- Progettazione e sviluppo di materiali per macchine, impianti e packaging:
- Analisi e certificazione della pulibilità di componenti di macchine e impianti
- Valutazione sostenibilità ambientale e sociale
- Computer-Aided Engineering, Digital twinning, realtà aumentata e mista, visione artificiale a supporto della progettazione, manutenzione, funzionamento e ottimizzazione di macchine e impianti alimentari
- Tecnologie RFID e IoT per la gestione ottimizzata della Food Supply Chain
- Robotica collaborativa nella filiera alimentare

Sulla base degli interessi e programmi delle imprese tali ambiti potranno essere integrati.

Gli aspetti di digitalizzazione e riduzione dell'impatto ambientale si applicano anche all'ambito farmaceutico sia sul piano dell'operatività che degli specifici progetti di ricerca che potranno essere sviluppati nell'Infrastruttura.

Nello specifico della Divisione PIFAB, il progetto prevede il potenziamento di una infrastruttura di ricerca che sviluppi di farmaci e prodotti medicinali di nuova concezione attraverso una piattaforma cross-settoriale che coinvolga biochimici, farmacologi, chimici e tecnologi farmaceutici per:

- preparazione di molecole bioattive da testare *in vivo* e *in vitro* per lo sviluppo di prodotti medicinali contenenti nuovi farmaci e farmaci biotecnologici;
- implementazione di approcci formulativi per sviluppare piattaforme di delivery anche dedicate in particolare a specifiche vie di somministrazione.
- caratterizzazione dei bersagli biologici di molecole bioattive per valutarne interazioni e meccanismi di azione;
- preparazione di vaccini biotecnologici sia terapeutici che per la profilassi.
- implementazione della coniugazione chimica con sonde per imaging, per applicazioni diagnostiche e di bioimaging, o con biopolimeri, per aumentare la biodisponibilità di *protein therapeutics*.

Quest'ultimo punto, in particolare comporta, tra l'altro, l'allestimento di un nuovo laboratorio di diagnostica per immagini destinato alla ricerca preclinica e dotato di strumentazioni in grado di realizzare PET, SPECT, Risonanza Magnetica e Tomografia Computerizzata su scala micro, adatta all'impiego su piccoli animali, tessuti, cellule, campioni *ex vivo* e materiali come indispensabile strumento di ricerca traslazionale.

I beneficiari delle attività di TECH-II sono principalmente le aziende che parteciperanno alla PPP che gestirà l'iniziativa, i loro fornitori e anche subfornitori. L'infrastruttura mantiene l'accesso aperto e competitivo, per gli utenti privati che contribuiscono all'innovazione aperta e ai dati aperti, ed offre anche i propri servizi in modalità protetta.